



COMUNE DI LAGNASCO

PROVINCIA DI CUNEO

✉ Piazza Umberto I°,2 - C.A.P. 12030 – ☎ 0175.72101 FAX 0175.72630
E-MAIL segreteria@comune.lagnasco.cn.it

RELAZIONE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

BILANCIO 2019 – 2021

ESERCIZIO 2019

L'art. 193 del TU per gli Enti Locali prevede che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6).
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.
3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e del Rendiconto 2018

Il Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 48 in data 19.12.2018.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso: riduzione spese correnti e recupero dell'evasione fiscale.

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione sono state apportate N. 3 variazioni al bilancio:

- Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 4 del 15.01.2019 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2019 – 2021 – Variazione di cassa e residui attivi e passivi."
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27.02.2019 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione 2019 – 2021 – Variazione n. 2 – Determinazioni".
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 02.04.2019 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del Fondo Pluriennale Vincolato ai fini della formazione del Rendiconto 2018".

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 29.04.2019 e si è chiuso con un avanzo di amministrazione disponibile di €. 354.063,91 così composto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2018)

		GESTIONE		
		RESIDU I	COMPETE NZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				316.293, 15
RISCOSSIONI	(+)	213.88 0,83	1.331.633 ,71	1.545.51 4,54
PAGAMENTI	(-)	86.517, 89	1.196.512 ,79	1.283.03 0,68

SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			578.777, 01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			578.777, 01
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	41.973, 48	38.812,20	80.785,6 8
RESIDUI PASSIVI	(-)	21.099, 02	195.917,6 9	0,00 217.016, 71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			65.000,0 0
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			377.545, 98

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018			13.199,6 2
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)			0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			0,00
Fondo perdite società partecipate			43,85
Fondo contezioso			0,00
Altri accantonamenti			7.700,00
	Totale parte accantonata (B)		20.943,4 7
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
	Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti			

Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.538,60
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	354.063,91
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Equilibri di Bilancio

STANZIAMENTI ASSESTATI (Dati Aggiornati alla Data del 22/07/2019) EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2019-2020-2021)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETE NZA ANNO DI RIFERIMEN TO DEL BILANCIO 2019	COMPETE NZA ANNO 2020	COMPETE NZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		594.582, 95		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.568.236, 00 0,00	1.562.136, 00 0,00	1.564.836, 00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	1.479.943, 65	1.469.993, 75	1.481.130, 33
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		7.100,00	7.410,00	8.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	88.292,35	92.142,25	83.705,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	65.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.228.994,41	660.250,00	560.250,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.293.994, 41 0,00	660.250,00 0,00	560.250,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Si procede con l'analisi del prospetto qui riportato.

Si rileva il risultato pari a € 0,00 in associazione al dato di Equilibrio di parte corrente e Equilibri di parte capitale, tale bilanciamento risulta conseguito senza la "distrazione" di Entrate di natura corrente a copertura di Spese di Investimento.

L'Equilibrio risulta conseguito senza l'applicazione di Avanzo di Amministrazione derivante all'ultimo Rendiconto approvato.

A seguito della variazione di Assestamento di Luglio 2019, risulta applicato Avanzo di Amministrazione per € 5.000,00 (parte corrente – copertura spesa di liquidazione indennità fine mandato Sindaco) e per € 100.500,00 (parte capitale – parziale copertura della spesa per intervento di manutenzione straordinaria degli impianti della pubblica illuminazione (€ 37.606,25) copertura della spesa per intervento di manutenzione straordinaria di fabbricati – Sedi delle Associazioni e Uffici Comunali (€ 37.000,00) parziale copertura della spesa per interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi (€ 25.893,75).

Analisi FPV

L'FPV iscritto a Bilancio risulta pari a € 65.000,00 ed è destinato alla sola copertura di Spese di investimento, in particolare è riconducibile a quanto impegnato nel capitolo 8230/3473/99 relativo a manutenzioni e sistemazioni straordinarie Vie/Piazze e marciapiedi.

Alla data odierna risultano ancora da liquidare spese per € 64.048,40.

Limiti indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	922.980,89	946.782,65	946.400,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	23.578,63	42.474,55	18.820,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	166.014,68	648.425,97	596.916,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.112.574,20	1.637.683,17	1.562.136,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	111.257,42	163.768,32	156.213,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	(-)	40.624,44	36.774,73	32.906,92
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00

Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		70.632,98	126.993,59	123.306,68

Considerato il limite calcolato come da evidenze del prospetto qui riportato è possibile affermare come:

- Stante l'ammontare degli interessi annui per l'esercizio 2019 (pari a € 40.624,44), Vi siano ancora margini per l'eventuale accensione di nuovi mutui.
- Stante l'ammontare degli interessi annui per l'esercizio 2020 (pari a € 36.774,73), Vi siano ancora margini per l'eventuale accensione di nuovi mutui.
- Stante l'ammontare degli interessi annui per l'esercizio 2021 (pari a € 32.906,92), Vi siano ancora margini per l'eventuale accensione di nuovi mutui.

Limiti di Spesa ex DL 78/2010

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	6.700,00	84% o 0%	1.072,00	100,00	100,00	100,00
Relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza	5.199,77	80% o 0%	1.039,95	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	23,80	50,00%	11,90	500,00	500,00	500,00
Tempo determinato e co.co.co		100% o 50%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.500,00	50% o 0%	750,00	800,00	800,00	800,00
Totale	13.423,57		2.873,85	1.400,00	1.400,00	1.400,00

Dall'analisi del prospetto qui riportato emerge come i limiti di spesa risultino rispettati.

Studi e consulenze

Capitolo	Descrizione	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
30/1004/99	SPESE DI RAPPRESENTANZA	100,00	100,00	100,00

Missioni

Capitolo	Descrizione	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
800/1024/99	INDENNITA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI PERSONALE	500,00	500,00	500,00

Formazione

Capitolo	Descrizione	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
80/1040/99	SPESE EPR LA FORMAZIONE E L'AGG. DEL PERSONALE DIPENDENTE	800,00	800,00	800,00

Locazioni passive

Immobile preso in locazione per svolgimento finalità istituzionali - capitolo di Bilancio	Canone esercizio precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Non ricorre la fattispecie.	0,00	0,00	0,00	0,00

Limite spese per personale dipendente

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non aderenti al patto			
Spese macroaggregato 101	289.708,02	253.861,8 0	253.861,6 0	253.861,6 0
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	19.968,18	20.586,03	20.586,03	20.586,03
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo...				
Altre spese:				
Altre spese:				
Altre spese:				
Altre spese:				
Totale spese di personale	309.676,20	274.447,8 3	274.447,6 3	274.447,6 3
(-) componenti escluse				
(=) componenti assoggettate al limite di spesa	309.676,20	274.447,8 3	274.447,6 3	274.447,6 3

Le spese relative al personale dipendente iscritte nel Bilancio Pluriennale 2019-2021 risultano in linea con il limite imposto dalla normativa (media es. 2011/2013).

Fondi e accantonamenti

Il fondo di riserva ordinario stanziato in Bilancio ammonta a € 3.801,00 per il triennio. Tale importo risulta coerente con la normativa in tema di accantonamenti minimi (0,30% delle spese correnti).

Non vi sono stanziamenti per fondi rischi, passività potenziali e/o spese legali in quanto non ricorre la fattispecie.

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.33 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 13.199,62 quantificato sulla base dei principi contabili. Per la composizione analitica della voce si rimanda all'Allegato relativo al Rendiconto 2018.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 7.100,00.

In sede di assestamento non è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la % di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta.

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta confermato.

Si conferma l'accantonamento previsto in sede di approvazione del bilancio di previsione in quanto alla data attuale non sono emerse criticità ulteriori o elementi tali da indurre ad apportare modifiche (vedasi Allegato "Verifica FCDE").

Equilibrio di cassa

Il fondo cassa alla data del 23.07.2019 ammonta a €. 444.181,79. e risulta così movimentato:

- Fondo cassa al 1° gennaio 2019 €. 578.777,01
- Pagamenti €. 770.103,35
- Riscossioni €. 635.508,13
- Fondo cassa al 23.07.2019 €. 444.181,79

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di Tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni

Adozione provvedimenti di riequilibrio

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio può essere garantita attraverso mezzi ordinari, compensando le minori entrate e le maggiori spese come da allegati prospetti relativi alla variazione di assestamento generale del bilancio.

Le variazioni di entrata e di spesa, comprendenti anche le variazioni di assestamento generale di bilancio, sono analiticamente riportate nei prospetti allegati.